



Autorità di Bacino
Distrettuale del Fiume Po



Parma, data e protocollo come da stampa laterale

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale per il trasporto e le
infrastrutture ferroviarie
pec: dg.tf@pec.mit.gov.it

Ministero dell'ambiente e della sicurezza
energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
ex Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale
pec: va@PEC.mite.gov.it

Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio
Servizio V – Tutela del paesaggio
pec: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia, belle arti e
paesaggio per la Città Metropolitana di Torino
pec: mbac-sabap-to@mail.cert.beniculturali.it

Regione Piemonte
Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale
Settore Difesa del Suolo
pec: tecnico.regionale.TO@cert.regione.piemonte.it
pec: difesasuolo@cert.regione.piemonte.it

Regione Piemonte
Direzione Ambiente Governo e Tutela del Territorio
– Settore Valutazioni ambientali e Procedure
Integrate
pec: valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it

ARPA Piemonte
Direzione Valutazioni Ambientali
pec: dip.valutazioni.ambientali@pec.arpa.piemonte.it

AIPO
Ufficio Operativo di Torino
pec: ufficio-to@cert.agenziapo.it

Città Metropolitana di Torino
Area sviluppo sostenibile e pianificazione ambientale
pec: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

Comune di Buttigliera Alta
c.a Sindaco Alfredo Cimella
pec: comune@pec.comune.buttiglieraalta.to.it

TEKSID SpA
pec: teksid.aluminum@pec.fcagroup.com

p.c.
Tunnel Euralpin Lyon Turin
pec: telt-sas@pec.it

OGGETTO: Progetto definitivo in variante di ricollocazione del centro guida sicura nel comune di Buttigliera Alta in ottemperanza all'articolo 3 ("Disposizione di varianti") e alle prescrizioni n. 27 e n. 132 della Delibera CIPE 19/2015 – Nuova linea ferroviaria Torino-Lione – sezione internazionale – parte comune italo-francese – sezione transfrontaliera – parte in territorio italiano (CUP C11J05000030001).
Risposta AdbPo

Con nota del 20.01.2023 (ns. prot. 520/2023) il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha convocato la Conferenza dei Servizi relativa al progetto in oggetto, i cui elaborati sono stati trasmessi da TUNNEL EURALPIN LYON TURIN con nota del 20 dicembre 2022 (ns. prot. n.59/2023). Nel comunicare l'impossibilità a partecipare alla suddetta Conferenza, si forniscono di seguito alcuni contributi per inquadrare l'ammissibilità e la compatibilità dell'intervento con la pianificazione di bacino vigente.

Il progetto prevede la localizzazione della pista e dei fabbricati connessi all'infrastruttura in progetto, in un'area ricompresa prevalentemente all'interno della fascia B (fascia di esondazione per la piena di riferimento TR200 anni) del PAI - Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e attualmente allagabile per lo scenario P1 (alluvioni TR 500 anni) del PGRA - Piano di gestione del rischio di Alluvioni.

Tale diversità fra le perimetrazioni del PAI e del PGRA è motivata dal fatto che la canalizzazione dell'alveo del fiume Dora Riparia ha indotto attualmente l'intera piena TR 200 anni a defluire all'interno dell'alveo inciso senza interessare le aree di fascia B limitrofe all'alveo medesimo, in parte anche artificialmente rialzate, che nell'**assetto di progetto** del PAI assumo una significativa importanza per ripristinare l'espansione della piena di riferimento e la laminazione a beneficio dei tratti di valle.

All'interno della fascia B infatti il PAI persegue l'obiettivo di mantenere e **migliorare** le condizioni di funzionalità idraulica ai fini principali dell'invaso e della laminazione delle piene, unitamente alla conservazione e al miglioramento delle caratteristiche morfologiche ed ambientali e definisce, a tal fine, norme di uso del suolo che in linea generale

precludono la realizzazione di nuove opere, infrastrutture ed edificazioni all'interno della fascia medesima (art. 30 e 39 delle Norme di Attuazione del PAI).

Tuttavia, le stesse Norme (art. 38) consentono all'interno delle fasce A e B la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, riferite a servizi essenziali non altrimenti localizzabili, a condizione che sia verificata la compatibilità idraulica, geomorfologica e ambientale nel rispetto dei criteri, indirizzi e prescrizioni definite nella Direttiva Infrastrutture del PAI.

Per quanto sopra considerato e coerentemente con i pareri a suo tempo espressi fra il 2013 e il 2014 relativamente al progetto della precedente localizzazione del centro guida, si comunica la necessità che venga preliminarmente accertata l'**ammissibilità** della stessa ai sensi dell'art.38 delle NA del PAI e cioè che l'opera in progetto sia "*pubblica o di interesse pubblico e riferita a servizi essenziali non altrimenti localizzabili*".

Conseguentemente a tale accertamento potrà essere valutata da AIPo, Autorità idraulica competente sul corso d'acqua in questione, in coordinamento con questa Autorità di bacino, la **compatibilità** idraulica ai sensi dell'art. 38 suddetto e della collegata Direttiva Infrastrutture del PAI.

A tal riguardo occorre evidenziare fin da subito l'opportunità che, nell'ambito dello studio di compatibilità, siano valutate possibili soluzioni alternative finalizzate a lasciare il maggior spazio possibile al fiume, arretrando il più possibile l'infrastruttura rispetto alla sponda fluviale. Inoltre, al fine di poter mitigare gli impatti indotti dall'infrastruttura sull'assetto di progetto del PAI in premessa richiamato, occorrerà valutare la possibilità di realizzare interventi di riconfigurazione morfologica ed ambientale delle aree di fascia B, in grado di ripristinare una adeguata fascia golenale di esondazione naturale adiacente all'alveo inciso sia in prossimità dell'impianto che nei tratti immediatamente a monte e a valle.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente del Settore Tecnico 1
(Ing. Andrea Colombo)

*documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art.24
d.lgs.82/2005 e ss.mm.ii.*

I funzionari referenti:
Ing. Ludovica Marinelli
Ing. Leonardo Sodano